

1° giugno 1931 – 1° giugno 2021



90° della  
Costituzione  
del 15° Stormo



Carissimi,

oggi 1° giugno, ricorre il **90° Anniversario della Costituzione del nostro 15° Stormo** e mi permetto raggiungervi con questi pensieri per fare memoria. Era il 1931, quando veniva costituito e con una storia ricca di eventi e trasformazioni, oggi voglio ricordarlo a me e a voi, mandandovi queste poche righe per fare memoria, salutarvi e assicurarvi la mia preghiera, orgoglioso di farne parte.

Fare memoria non solo per ricordare, fare memoria non solo per celebrare, ma fare memoria per non perdere quella storia che ci ha fatto essere quello che siamo e che rappresentiamo per le Forze Armate, per l'Aeronautica, per la nostra Patria. Fare memoria per onorare chi ha sacrificato la vita, i nostri caduti e ricordare quei valori che non possono essere dimenticati solo perché qualcuno grida più forte. Fare memoria vuol dire rileggere un fatto, una persona, uno scritto, trasportarlo nel presente, renderlo attuale, vicino; far sì che, con un linguaggio sonoro aggiornato ai tempi, possa trasmettere nuove emozioni e stimoli, avvicinare a quei fatti ed a quegli scritti.

Una cosa, che chi non fa parte delle Forze Armate, non capisce, è l'orgoglio e l'onore di appartenenza che crea quello "spirito di corpo" che fa di un gruppo, un'unità compatta con gli stessi obiettivi, sostenendosi gli uni gli altri. Durante gli anni del servizio attivo, soprattutto attraverso le esperienze di missioni, s'instaura un senso di appartenenza, uno "spirito di corpo", ineguagliabile, non si è solo

colleghi o commilitoni, ma si diventa fratelli, creando un legame forte che difficilmente si spezza. Solo chi ha condiviso tutto, soprattutto moneti difficili, fa questa esperienza di un legame solido più di qualsiasi altro. La forza del “gruppo” è nella sua coesione, nell’aver gli stessi obiettivi e perseguirli, nel soccorrersi e aspettarsi gli uni gli altri ... e nel cadere e rialzarsi insieme. Solo condividendo con loro, addestramento, tempo, fatiche e difficoltà, si può essere parte di questo “gruppo” e nel “gruppo” poi, e solo dopo, avere voce ed essere fratello. Ovviamente non mancano difficoltà, errori, limiti, ma solo creando una squadra unita, si arriva alla meta e si superano gli ostacoli.

Lasciatevi andare, lasciate che l’emozione, che il ricordo, vi aiuti a costruire rapporti autentici. Non vediamo sempre le situazioni in modo negativo pensando di avere in tasca la verità di azione, di modi, di parole, la Verità nasce dalla felicità di essere quello che si è senza ricercare grandi onori, ma solo un sorriso, la bellezza di un gruppo unito, di persone che si aiutano, che aiutano, che sanno guardare alto, questa è la vera ricompensa. Allora le stellette, la divisa, l’aggregazione, lo spirito di corpo, aiutano a costruire tutto questo, il bene, a costruire la pace, perché quella pace e quel bene sono dentro il nostro cuore, creato con tanta fatica, impegno e passione e anche con la condivisione delle vostre famiglie che vivono fatiche e impegno di questo servizio. Fate nascere in voi, quell’orgoglio che può essere quella necessaria dose di autostima che vi spinge a dare il meglio di voi, con la giusta attenzione e l’equilibrato confronto, affinché non si trasformi in un vizio, che potrebbe essere simile alla superbia e farebbe crollare ogni azione buona

che avremmo potuto compiere, ma vi doni l'onore di aver contribuito al bene, di aver costruito un mondo migliore. Sentirsi uniti, fratelli, condividere, camminare insieme, aiutarsi, rispettarsi, senza rivendicazioni di nessun genere, ci porterà a vivere e compiere il nostro servizio con onore e soddisfazione di aver fatto ognuno il proprio dovere.

Chiudo questi miei pensieri citando Socrate, la strada che indica può sembrare contraddittoria, ma sicuramente può aiutarci ad iniziare questo cammino, se mai ce ne fosse bisogno, di vita vissuta da protagonisti: *“Il modo più breve e sicuro per vivere con onore nel mondo è di essere in realtà ciò che vorremo sembrare essere.”* Non è e non vuole essere un incitamento alla finzione, ma uno sprono a continuare o ad iniziare a vivere con onore e orgoglio, con passione e impegno, il nostro servizio e la nostra appartenenza.

Buon Anniversario a tutti noi.

Affido al Signore i nostri propositi e vi benedico nel Suo nome!

Don Marco  
Cappellano Militare

Aeroporto Militare “U. Mancini” – 15° Stormo, 1° giugno 2021  
90° Anniversario della Costituzione